



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ORISTANO
15 GIU 2018 @
PROT. 860/18 E.



m_dg.DOG.06/06/2018.0126250.0

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del le Risorse, Materiali, e delle Tecnologie

-Ai Sigg.ri Procuratori della Repubblica presso i
Tribunali

LORO SEDI

E, p.c.

-Ai Sigg.ri Procuratori Generali presso le Corti
di Appello di

LORO SEDI

-Ai Sigg.ri Presidenti delle Corti
di Appello di

LORO SEDI

- Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

SEDE

-Alla Direzione generale dei Servizi Informativi
Automatizzati

SEDE

VISTO

15/6/18

Il Procuratore della Repubblica

Ezio Domenico Basso

OGGETTO: Riforma della disciplina delle intercettazioni di conversazioni e di comunicazioni
Fornitura di arredi necessari per l'allestimento delle sale dedicate all'ascolto ed
alla consultazione.

Si trasmette, in ottemperanza della nuova disciplina sulle intercettazioni di conversazioni e di comunicazioni ed al fine di assicurare una prima fornitura minima essenziale di arredi necessari per l'allestimento delle sale di ascolto, l'Atto di Determina nel quale sono indicate le linee guida alle quali attenersi per l'acquisizione dei beni necessari a ciascuna Procura.

Nel provvedimento allegato sono previste due modalità di approvvigionamento:

A) per forniture di importo complessivo fino ad €. 40.000,00= IVA esclusa ci si potrà avvalere della procedura prevista per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'articolo 36, comma -2 lettera a) del D. L.gs n. 50/2016;

B) per forniture di importo complessivo superiori €. 40.000,00= IVA esclusa ed entro la soglia comunitaria ci si potrà avvalere della procedura prevista per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'articolo 36, comma -2 lettera b) del D. L.gs n. 50/2016.

In entrambi i casi, gli Uffici avranno cura di precisare nel capitolato tecnico che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere alla stipula qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse.

Si evidenzia che l'Atto di Determina non deve intendersi come atto autorizzativo all'acquisto.

Al fine di consentire la puntuale valutazione della spesa, necessaria per procedere all'aggiudicazione definitiva delle dotazioni di arredi

-nell'ipotesi di cui alla Lettera A) – affidamento diretto- le varie Procure della Repubblica dovranno comunicare a questa Direzione Generale il relativo importo per l'acquisto, nonché se la ditta prescelta presterà idonea cauzione fideiussoria o, in alternativa, praticherà uno sconto percentuale;

-nell'ipotesi di cui alla Lettera B) dovranno essere comunicati a questa Direzione gli esiti della gara espletata sul MEPA mediante la "scheda di sintesi" (di cui si allega fac-simile).


Si rimane in attesa della comunicazione degli esiti delle procedure per poter provvedere all'emissione del relativo ordine di accreditamento.

Si rappresenta, infine, che in relazione alle disposizioni di cui alla L. n.190/2012 e al D.l.gs. n.33/2013, così come modificato dal D.l.gs n.97 del 25 maggio 2016 e relative linee guida emesse dall'ANAC in data 28 dicembre 2016 nonché al previsto obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare le informazioni atte ad identificare tutte le fasi delle procedure di acquisto di beni e/o servizi pubblici, al fine di agevolare l'operazione di registrazione dei dati nel sistema S.I.G.E.G., si è provveduto all'inserimento degli estremi identificativi dell'Atto di determina a cura di questo emittente Ufficio.

L'Ufficio ricevente curerà l'attività di implementazione sul citato applicativo di tutti i dati riferiti alla successiva attività contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio MUNGO



Procura della Repubblica	Napoli	NAPOLI	53	140	100	600	60000	20	100	7700	87700
Procura della Repubblica	Napoli Nord	NAPOLI	4	2	2	600	1200	1	5	385	1335
Procura della Repubblica	Nocera Inferiore	SALERNO	2	4	2	600	1200	1	5	385	1535
Procura della Repubblica	Nola	NAPOLI	2	2	2	600	1200	1	5	385	1585
Procura della Repubblica	Novara	TORINO	2	6	2	600	1200	1	5	385	1585
Procura della Repubblica	Nuoro	CAGLIARI	4	5	4	600	2400	1	5	385	1735
Procura della Repubblica	Oristano	CAGLIARI	2	2	2	600	1200	1	5	385	1585
Procura della Repubblica	Padova	VENEZIA	7	16	7	600	4200	2	10	770	4970
Procura della Repubblica	Palermo	PALERMO	99	30	40	600	24000	8	40	3080	27080
Procura della Repubblica	Palmi	REGGIO DI CALABRIA	4	7	7	600	4200	2	10	770	
Procura della Repubblica	Paola	CATANZARO	2	4	2	600	1200	1	5	385	
Procura della Repubblica	Parma	BOLOGNA	2	10	2	600	1200	1	5	385	
Procura della Repubblica	Patti	MESSINA	2	4	4	600	2400	1	5	385	
Procura della Repubblica	Pavia	MILANO	4	8	4	600	2400	1	5	385	
Procura della Repubblica	Perugia	PERUGIA	5	0	5	600	3000	1	5	385	
Procura della Repubblica	Pesaro	ANCONA	2	5	2	600	1200	1	5	385	

Handwritten signature